



MATERA- Nell'ambito del progetto "Museo fuori dal Museo" promosso e ideato dalla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etno-

antropologici della Basilicata, domani, a Matera, nel Rione Spine Bianche si terrà la rassegna "Museo x un giorno", con inizio delle attività alle ore 10, presso la sede

dell'Associazione Italiana delle Persone Down, dove interverrà il soprintendente Marta Ragazzino. Essa propone, in un momento così particolare e importante per la città che è rientrata nella short list delle sei Città candidate a Capitale Europea della Cultura 2019, un'inversione di rotta nell'atteggiamento, nel lavoro di promozione e fruizione dei beni culturali e del loro uso: "uscire" dai musei, dai laboratori, dai luoghi istituzionali dell'arte e della cultura e "portare" le esperienze lavorative in contesti nuovi, "tra le mura domestiche", nei luoghi del lavoro e della quotidianità della vita, all'interno di uno dei quartieri storici della città, Spine Bianche. Una giornata ricca d'incontri che coinvolgono le istituzioni e privati cittadini.

Nella sede dell'Associazione Italiana delle Persone Down, sala di regia della manifestazione, è stata allestita l'esposizione di dieci dipinti dell'artista Angelo Brando (Maratea 1878 - Napoli 1955) figura di ri-

Un'opera
di Brando



La Chiesa
San Pio X



lievo nel panorama artistico del Novecento meridionale. I dipinti fanno parte di un più cospicuo fondo acquisito dal Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo nel 2009. Negli ambienti dell'Oratorio della Parrocchia San Pio X e nelle case private delle famiglie Di Perna, Vaccaro, Stano sono

stati organizzati piccoli "laboratori didattici di restauro" con personale tecnico qualificato della Soprintendenza, impegnato a eseguire e illustrare alcune fasi del restauro dei dipinti su tela (foderatura, pulitura, integrazione pittorica) e delle sculture lignee provenienti da vari centri della Regione. "Per un giorno" il quartiere di Spine Bianche diventa un "grande museo ideale", luogo di accoglienza aperto al pubblico, ai cittadini, alle famiglie, alla scuola. L'obiettivo perseguito alla Soprintendenza è quello di offrire a tutti nuovi strumenti di orientamento e di promozione per una partecipazione attiva dei cittadini ai "fatti culturali". Il percorso di visita guidata sarà svolto dagli studenti dell'Università insieme ai ragazzi dell'Associazione Italiana Persone Down. A conclusione della giornata, alle ore 19, presso la sede dell'Aipd sono previsti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Istituzioni partner del progetto.

Domani l'iniziativa della Soprintendenza per i Beni storici artistici della Basilicata

Spine Bianche per un giorno diventa un grande museo